



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE,
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio valutazioni ambientali

valutazioneambiente@regione.fvg.it
ambiente@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4968
fax + 39 040 377 4513
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

SVA/VIA/582

Riferimento: **[ID: 9111]**

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento sviluppo sostenibile
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

e per conoscenza

Alla Società EG NUOVA VITA SRL
egnuovavita@pec.it

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto "Impianto agrivoltaico Trivignano" di potenza di picco 17,1808 MWp sito nei Comuni di Trivignano Udinese, Santa Maria la Longa e Pavia di Udine. Proponente: EG NUOVA VITA srl. **Richiesta integrazioni.**

In relazione alla procedura di VIA di cui all'oggetto, a seguito dell'istruttoria svolta dagli Uffici regionali e dei pareri pervenuti, rinvenibili al seguente link: <https://lexview-int.regione.fvg.it/serviziovia/Dettaglio.asp?IDDOM=36660>, al fine di consentire un'adeguata valutazione degli impatti indotti dall'iniziativa per l'espressione del parere regionale ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 24 dd 29/12/2021, risulta necessario che la documentazione venga integrata, in particolare, con:

1. Definizione della posizione planimetrica delle buche giunti del cavidotto di allacciamento con verifica del campo di induzione magnetica prodotto, individuazione di eventuali recettori sensibili nell'intorno e modalità di schermatura/mitigazione dell'impatto elettromagnetico indotto;
2. In relazione al cavidotto di connessione, indicazione delle motivazioni per la posa di tre terne di cavi tripolari elicordati;
3. Stante la prossimità degli abitati di Jalmicco, Trivignano Udinese e, soprattutto, del Borgo Clauiano, verificare l'opportunità di prevedere un ampliamento della siepe perimetrale di mascheramento, utilizzando diverse specie arbustive disposte a quinconce in aggiunta alle specie arboree;
4. Verificare l'opportunità di semina a prato per l'intera larghezza della fascia perimetrale di mascheramento, utilizzando specie idonee al sito e possibilmente utilizzando fiorume generato dai prati stabili della zona;
5. Verificare l'opportunità di mantenimento della strada interpodereale che costeggia l'impianto lato Sud, specificando se essa verrà utilizzata per l'accesso Sud all'impianto o indicare, in alternativa le vie d'accesso all'ingresso Sud;
6. Qualora venga realizzata l'opzione di connessione a 220 kV, il proponente valuti alternative di mascheramento della Stazione Utente da realizzare nei pressi della RTN a 380/220 kV denominata "Udine SUD";
7. Specificazione inerente le modifiche, rispetto alle coltivazioni attuali, nell'apporto di fitosanitari e concimanti previste per le coltivazioni in progetto;
8. Stante il fatto che l'impianto e parte delle opere accessorie ricadono all'interno dell'area di interferenza funzionale della ZSC IT3320029 "Confluenza fiumi Torre e Natisone", così come

definita nell'allegato 9 del Decreto del Presidente della Regione n. 067 Pres del 9 aprile 2019 di approvazione del Piano di gestione della ZSC stessa, venga fornita idonea documentazione atta a dimostrare che gli interventi previsti dal progetto in argomento non determineranno incidenze significative sul sito ZSC IT3320029 "Confluenza fiumi Torre e Natisone";

9. Documentazione inerente la corretta valutazione delle DPA per la posa cautelativa degli elettrodotti in AT (36kV), in riferimento alla possibile presenza di recettori quali abitazioni e loro pertinenze a permanenza superiore alle 4 ore giornaliere, prevedendo eventualmente l'impiego di sistemi di schermatura del campo magnetico sui tratti che potrebbero rivelarsi critici (estrema vicinanza ai recettori, buche giunti od altri elettrodotti compresenti);
10. Una verifica circa l'opportunità di prevedere, da subito, la realizzazione delle siepi perimetrali prima della posa dei pannelli fotovoltaici, in modo da anticipare quanto prima l'attecchimento delle stesse e mitigare, altresì, le operazioni di cantiere;
11. Il puntuale riscontro a quanto evidenziato dai seguenti pareri disponibili al link indicato in premessa:
 - a. Consorzio di bonifica Pianura Friulana;
 - b. EDR di Udine;
 - c. Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica;
 - d. ARPA FVG;
12. Indicazione delle modalità da adottarsi al fine di impedire l'attecchimento nell'area di specie esotiche invasive, con particolare riferimento alle specie indicate nell'Allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1257 di data 7 agosto 2020 "Strategia Regionale per il contrasto alle specie invasive (2021-2026)";
13. Valutazione inerente agli impatti sulla vegetazione, sulla fauna e sugli habitat che la realizzazione dell'opera può avere, con particolare riferimento alle popolazioni della macrofauna, che vedrebbero ridotto il proprio spazio vitale per le attività trofiche e di rifugio e l'aumento della frammentazione di habitat già fortemente frammentati, che potrebbero portare a fenomeni di isolamento per alcune specie;
14. Indicazione delle modalità esecutive degli scavi inerenti l'elettrodotto di collegamento, le modalità di mitigazione degli impatti arrecati con un focus sulle componenti acustica e atmosferica, fornendo adeguato cronoprogramma delle lavorazioni e le modalità di ripristino al termine delle lavorazioni;
15. Adeguata quantificazione degli impatti generati dalle attività di realizzazione delle aree dei campi fotovoltaici e dei cavidotti interrati, principalmente per quanto riguarda la propagazione di polveri e rumore, derivanti dalle operazioni di livellamento del terreno, dall'infissione dei pali e dalla realizzazione della barriera vegetale perimetrale, così come in relazione all'impatto paesaggistico del permanere nel sito dei mezzi di cantiere, con particolare riguardo ai recettori sensibili quali centri abitati, scuole, ecc., definendo puntualmente le porzioni di tracciato che prevedono l'utilizzo della tecnica No-Dig per la realizzazione del cavidotto e laddove, invece, lo scavo è previsto a cielo aperto;
16. La specificazione circa le modalità di ripristino della capacità agricola preventiva a seguito della dismissione degli impianti ed effettivo smantellamento dei basamenti realizzati.

Per eventuali chiarimenti in merito si prega di far riferimento a:

- ing. Daniele Tirelli (tel. 040 377-4152);
- ing. Barbara Ladini (tel. 040 377-4418).

Distinti saluti

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
COORDINAMENTO DEI PROCEDIMENTI
DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
DI COMPETENZA STATALE
[Tirelli]

documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005